

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED**

**AGRICOLTURA**

**VENEZIA GIULIA**

Verbale dei revisori dei conti n. 02/2019

del 08 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone del dott. Marcello Giorda, Presidente, della dott.ssa Giulia Battig e del dott. Joram Bassan, si è riunito in data 08.04.2019 alle ore 10.30 presso la sede distaccata di Gorizia.

In adempimento al disposto dell'art. 30 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - DPR 254/05, ha preso in esame il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio Venezia Giulia predisposto alla data del 31.12.2018.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/05; il bilancio d'esercizio è corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione (art. 24 del DPR 254/05), nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dd. 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", ed in base alla circolare MISE prot. 50114 dd. 9.4.2015 inerente le istruzioni applicative per la redazione del consuntivo, il bilancio è altresì corredato:

- dal conto economico riclassificato, secondo lo schema allegato 1 al DM

27.3.2013

- dal conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 del DM 27.3.2013)
- dal rendiconto finanziario (art. 6 del DM 27.3.2013)
- dai prospetti SIOPE (art. 77 quater comma 11 del DL 112/2008)

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo presenti i principi generali richiamati all'art. 1 del DPR 254/05, nonché il principio della competenza economica e nel rispetto degli artt. 21-22-23 del citato Regolamento che disciplinano la compilazione del documento.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati altresì i principi contabili contenuti nella Circolare ministeriale n. 3622/C dd. 05.02.2009 (principi elaborati dal Ministero dello sviluppo economico per l'interpretazione e l'applicazione del Regolamento DPR 254/05).

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico presentano il raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico si riassumono nelle seguenti risultanze:

<b>Stato Patrimoniale</b>	2017	2018
<b>Attivo</b>	71.023.674,83	75.278.100,42
Immobilizzazioni immateriali	43.969,19	37.691,92
Immobilizzazioni materiali	31.641.822,41	31.307.605,38
Immobilizzazioni finanziarie	10.138.128,57	11.697.273,01
Attivo circolante	28.532.854,89	31.652.758,25
Ratei e risconti attivi	666.899,77	582.771,86
<b>Passivo</b>	71.023.674,83	75.278.100,42
Patrimonio netto	36.050.280,66	35.639.798,22
- di cui Perdita d'esercizio	- 73.329,08	- 437.577,50
Debiti di finanziamento	2.072.122,76	1.984.023,46
Trattamento di fine rapporto	4.817.314,47	5.377.559,11
Debiti di funzionamento	8.107.663,61	12.423.723,40
Fondo rischi e oneri	9.745.815,11	10.286.650,66
Ratei e risconti passivi	10.230.478,22	9.566.345,57
<b>Conto economico</b>	2017	2018
Valore della produzione	8.481.331,67	8.969.404,34
Costi della produzione	-9.271.123,52	-9.823.225,33
<b>Differenza</b>	-789.791,85	-853.820,99
Proventi e oneri finanziari	-32.695,40	-31.070,33
Proventi e oneri straordinari	764.800,55	466.038,60
Rettifiche dell'attivo	-15.642,38	-18.724,78
<b>Risultato d'esercizio</b>	-73.329,08	-437.577,50

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Si segnala che l'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico, prevista dal DL 139/2015, così come le altre modifiche apportate agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, non rilevano in quanto lo schema di bilancio per l'Ente rimane quello previsto dal DPR 254/2005 agli allegati H ed I.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e dalle specifiche leggi di riferimento per le Camere di Commercio.

Si precisa che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota Integrativa cui si rimanda.

Dall'esame delle voci di bilancio il Collegio prende atto che i "Proventi correnti" ammontano a complessivi € 8.969.404,34 e sono composti dalle seguenti voci:

- Diritto annuale: € 3.688.309,01; l'importo tiene conto delle riscossioni del diritto al 31.12.2018 e della maturazione del credito; il diritto nell'anno 2017 è stato ridotto del 50% rispetto ai valori del 2014, ai sensi del D.L. n. 90 dd. 24.6.2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dd. 11.8.2014. Il MISE con decreto 22.05.2017 ha autorizzato l'incremento del diritto annuo, per gli anni 2017-2018-2019, nella misura del 20% finalizzato alla copertura di interventi promozionali individuati per l'ente nei seguenti progetti:
  - Turismo e cultura
  - Alternanza scuola-lavoro
  - Impresa digitale

Proprio in riferimento all'aumento del 20% del diritto annuo il MISE, con nota U 0532625 dd. 05.12.2017, ha fornito indicazioni in merito alla Corretta imputazione di costi e ricavi, indicazioni recepite sia nel bilancio

2017 che nel bilancio 2018.

- Diritti di segreteria: € 2.129.262,50; l'importo tiene conto delle riscossioni dei diritti di segreteria al 31.12.2018;
- Contributi, trasferimenti e altre entrate: € 2.956.639,86, derivanti da risorse assegnate dalla Regione per attività delegate e da risorse residue provenienti dalla Gestione speciale camerale F.do 30/07 per le attività promozionali della CCIAA; per il Parco del Mare e per la società House Scarl; nonché da entrate per locazioni derivanti dalla gestione degli immobili camerali;
- Proventi da gestione di beni e servizi: € 191.007,92, derivanti principalmente dall'attività di mediazione in quanto i servizi di analisi del laboratorio chimico merceologico non vengono più effettuati a partire da aprile 2018 avendo deciso la chiusura del laboratorio stesso.
- Variazione delle Rimanenze: sono positive, ammontano ad € 4.185,05 e sono relative alle rimanenze commerciali per carnet ATA, fogli aggiuntivi ecc.

Gli "Oneri correnti" ammontano a complessivi € 9.823.225,33 e si compongono delle seguenti voci:

- Personale: € 3.569.997,89; al 31.12.2018 la dotazione organica era composta da 73 unità, compreso il Segretario Generale. L'Ente camerale ha rispettato i vincoli di spesa che hanno imposto il blocco del turn over. Nel corso del 2018 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL, l'ultimo risale al 2009, vi sono stati quindi degli adeguamenti contrattuali che hanno influito anche nel nuovo calcolo dell'Indennità di Anzianità e nel TFR. Sempre nel corso del 2018 sono state attribuite progressioni orizzontali.

- Funzionamento: € 2.531.405,02; il Collegio prende atto dell'impegno assunto dall'Ente che prevede una riorganizzazione interna della struttura camerale con l'obiettivo di ridurre i costi per servizi generali, nonché di rafforzare i processi di digitalizzazione al fine di ridurre le gestioni cartacee a favore di programmi e servizi on line. Il processo di razionalizzazione della spesa era già stato avviato dai due enti camerali poi accorpati anche in considerazione della sensibile riduzione dell'ammontare dei proventi e, in particolare, della misura del diritto annuo;
- Interventi economici: € 2.113.746,83; l'importo comprende la compartecipazione alle attività promozionali dell'Azienda Speciale Aries e dal 07.06.2018 di Aries Scarl e della società House Scarl posta in liquidazione; la realizzazione di progetti a valere sul fondo perequativo Unioncamere; progetti di marketing territoriale su Fondi Pisu a cura dell'Azienda Aries prima e di Aries Scarl, poi; marketing territoriale e green economy, sportello sloveno, progetti a valere sul 20% del diritto annuo.
- Ammortamenti e accantonamenti: € 1.608.075,59 di cui € 626.695,34 per ammortamenti e € 981.380,25 per accantonamenti riferibili alla svalutazione del credito da diritto annuale determinata in base alle indicazioni di cui alla Circolare 3622/2009 e alla Nota prot. 72100/2009 del MISE. Tale importo corrisponde ad una svalutazione del diritto, delle sanzioni e degli interessi maturati sugli omessi pagamenti per il diritto contabilizzato per l'anno 2018, in coerenza con l'imputazione del credito e sulla base dell'andamento delle riscossioni sui ruoli emessi per i diritti annuali pregressi e su una media ponderata delle percentuali di mancata riscossione ma tenendo anche conto che è stato conferito a SICamera il

compito di sollecitare quei contribuenti che hanno omesso in tutto o in parte il diritto annuo 2017.

- La “Gestione finanziaria” comprende proventi finanziari per € 23.240,61 e oneri finanziari per € 54.310,94 relativi agli interessi passivi sul mutuo pluriennale per il restauro conservativo dell’immobile di via S.Nicolo’ 7 nonché oneri e bolli sul deposito titoli. Presenta un risultato negativo pari ad € 31.070,33.

La “Gestione straordinaria” presenta un risultato positivo di € 466.038,60.

Il bilancio d’esercizio al 31.12.2018 si chiude con un risultato economico negativo di € 437.577,50.

**\* \* \* \* \***

Il Collegio attesta che, ai sensi dell’art. 24 comma 2 del Regolamento, alla Relazione della Giunta sull’andamento della gestione è stato allegato il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti suddivisi per funzioni istituzionali, come da allegato A) del DPR 254/05.

Per quanto riguarda il Piano degli investimenti, il Collegio prende atto che nel corso dell’esercizio 2018 è proseguito l’iter amministrativo per i lavori di risanamento conservativo dello stabile di via S.Nicolò 7 a Trieste; e di via della Barca, via Crispi e via Mazzini a Gorizia.

Con riferimento alle informazioni contenute nella Nota integrativa, si dà atto che la stessa è stata redatta in base a quanto stabilito dall’art. 23 del DPR 254/05, come pure è stata redatta la relazione sull’andamento della gestione nel rispetto di quanto previsto dall’art. 24 del citato DPR 254/05.

L’esame del bilancio d’esercizio 2018 è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti contabili e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Per quanto attiene alle partecipazioni iscritte a bilancio, il Collegio ha accertato che sono stati applicati i criteri stabiliti dalla circolare n. 3622/C dd. 05.02.09 del Ministero dello Sviluppo Economico e pertanto:

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA;
- le partecipazioni diverse da quelle sopraindicate, già esistenti al 31.12.2007, sono iscritte con il valore risultante dal bilancio consuntivo 2007;
- le nuove partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto.

\* \* \* \* \*

#### Gestioni speciali Fondo proventi ex LR 47/88 e 66/92

Nel mese di gennaio 2015 sono stati sottoscritti dei Titoli di Stato, Buoni poliennali del Tesoro, con scadenza 1.12.2019, al fine di ottenere una maggiore redditività delle somme giacenti sui conti correnti bancari intestati alle Gestioni Speciali camerali Fondi proventi ex lege 47/88 (Fondo Benzina) e 66/92 (Fondo Gasolio) e corrispondenti in buona parte agli accantonamenti per infrastrutture economiche (Progetto Parco del Mare).

Il valore nominale dei titoli è rispettivamente di euro 6.120.000,00 a valere sul conto Fondo ex lege 47/88 e di 640.000,00 a valere sul conto Fondo ex lege 66/92.

Gli oneri di acquisto, nonché gli interessi delle cedole rientrano nell'ambito delle due gestioni speciali.

Il valore complessivo dei titoli (nominali € 6.760.000,00), unitamente al valore delle azioni Banca S.Paolo (nominali € 9.496,00) è iscritto alla voce "Altri investimenti mobiliari" che presenta un totale pari € 6.769.496,00.

La Gestione speciale Fondo proventi ex lege 47/88 al 27.10.2016 presenta un saldo banca Friuladria pari a € 220.148,72.

La Gestione speciale Fondo proventi ex lege 66/92 al 27.10.2016 presenta un saldo banca Friuladria pari a € 28.680,80.

I saldi banca delle due gestioni sono inseriti nella voce "Disponibilità liquide" dell'Attivo circolante camerale.

L'avanzo di amministrazione netto della Gestione speciale Fondo proventi ex lege 47/88 ammonta a € 1.526.748,72.

L'avanzo di amministrazione netto della Gestione speciale Fondo proventi ex lege 66/92 ammonta a € 102.350,80.

Gli avanzi delle due Gestioni sono iscritti nella voce del Patrimonio netto camerale al 31.12.2018.

Il Collegio scrivente, in carica dal 22/12/2016, ha partecipato nel corso dell'esercizio 2018 alle riunioni della Giunta e del Consiglio camerale ed ha eseguito le verifiche periodiche.

**\* \* \* \* \***

Ai sensi dell'art. 8 del DM 23 marzo 2013, il Collegio attesta che sono stati rispettati gli adempimenti di cui agli artt. 5, 7 e 9 del citato Decreto Ministeriale ed attesta altresì la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con i prospetti SIOPE. Per quanto riguarda il rendiconto finanziario, il Collegio rileva che è stato redatto secondo lo schema indicato in allegato alla Circolare Ministeriale dd. 9 aprile 2015.

Il Collegio dei Revisori, inoltre verifica e approva l'attestazione dei tempi di pagamento e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti redatto sulla base delle indicazioni del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/05, il Collegio attesta:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio Venezia Giulia.

In relazione a quanto esposto, il Collegio dei Revisori esprime, all'unanimità, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 della Camera di Commercio Venezia Giulia.

La riunione termina alle ore 12.30.

Dott. Marcello GIORDA – Presidente

Dott.ssa Giulia BATTIG

Dott. Joram BASSAN